

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 31 maggio 2021

tica, controllo e vigilanza, nonché inanellamento scientifico, al fine di individuare il materiale più idoneo per gli anelli previsti per l'identificazione dei richiami vivi, che abbia caratteristiche di indeformabilità, fermo restando il sistema di chiusura degli anelli al fine della loro inamovibilità.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 maggio 2021 - n. XI/1877
Ordine del giorno concernente il completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili con i sistemi ferroviari e tra i diversi operatori del trasporto pubblico locale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 164 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1831 concernente il completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili con i sistemi ferroviari e tra i diversi operatori del trasporto pubblico locale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- Regione Lombardia ha promosso e finanziato lo sviluppo di sistemi di bigliettazione elettronica a livello regionale con apposito bando nel 2014 prevedendo una dotazione di 30 milioni di euro. Sono stati finanziati nove soggetti locali a copertura di quattro dei sei bacini; il bacino di Sondrio è stato finanziato successivamente (2015) e quello di Milano, Monza e Brianza ha avviato un progetto cui ha concorso anche Regione Lombardia con finanziamenti che dal 2009 sono stati attribuiti alla Provincia di Milano e nel 2015 alla Città metropolitana;
- in particolare, è in fase di sviluppo, da parte del Consorzio SBE (composto da ATM, Trenord, AGI, Movibus, Airpullman, STAV, PMT e NET), un nuovo sistema di bigliettazione per l'area metropolitana milanese e il sistema ferroviario che include la realizzazione di un «Centro Servizi Regionale» per governare tutto il sistema di bigliettazione a livello regionale, permettendo il collegamento di tutti i sistemi aziendali che saranno sviluppati sul territorio;

considerato che

- come evidenziato anche nella missione valutativa n. 19/2019, promossa dal Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione e dalla V Commissione consiliare, dal titolo «L'integrazione modale e tariffaria nel trasporto pubblico locale», i progetti di bigliettazione elettronica «presentano un significativo ritardo, anche a causa di oggettive difficoltà tecniche, e hanno scontato uno scarso coordinamento negli anni scorsi, secondo i giudizi rilevati; mentre la parte hardware appare in fase di distribuzione, la parte software sconta ancora ritardi.»;
 - le principali criticità per lo sviluppo della bigliettazione elettronica riguardano diversi aspetti:
 - lo sviluppo dei software per la gestione e la lettura integrata delle informazioni fornite dai dispositivi installati a bordo dei mezzi;
 - la difficoltà di dialogo tra sistemi di bacino eterogenei unita ad interfacce che devono gestire sistemi tariffari diversi;
 - la complessità e diversità dei contesti in cui operano le aziende;
 - la necessaria integrazione delle tecnologie disponibili e le modifiche richieste legate all'evoluzione nel settore;
- considerato, inoltre, che

- la realizzazione della bigliettazione elettronica rappresenta un passaggio centrale per l'integrazione tariffaria di bacino e regionale a beneficio di tutti i cittadini lombardi. Muoversi, con tariffe chiare e integrate, tra città e mezzi diversi, e con la possibilità di acquistare titoli di viaggio unici tramite le nuove tecnologie, rappresenta un'occasione importante per lo sviluppo e l'ulteriore diffusione del trasporto pubblico locale tra i cittadini;

- come evidenziato nella citata missione valutativa, la bigliettazione elettronica determina benefici sia per gli utenti, in termini di accesso facilitato al servizio di trasporto, risparmi di tempo, immediatezza dell'operazione, pagamento su canali già noti al cliente (es. carta di credito, app mediante smartphone, ecc.), ma anche per il gestore e per il programmatore/regolatore, in quanto si rendono disponibili informazioni per analisi della domanda, diminuisce l'evasione tariffaria, possono aumentare i viaggiatori occasionali, eccetera;

ritenuto, infine, che

il differimento dei termini per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, così come la previsione relativa al termine per l'approvazione, da parte delle Agenzie di TPL, dei sistemi tariffari integrati dei bacini di mobilità contenute nel progetto di legge n. 164, debbano ulteriormente stimolare tutte le parti coinvolte ad accelerare l'iter per il completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica in vista delle gare e della piena attuazione dei sistemi tariffari integrati;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

- ad attivarsi, per quanto di competenza, per superare le criticità ancora presenti e per fornire ai soggetti coinvolti un nuovo impulso perché si acceleri il completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili quale strumento fondamentale per il concreto sviluppo di un sistema di trasporto pubblico locale integrato e capace di rispondere alle esigenze dei cittadini;

ad aggiornare la V Commissione consiliare in merito allo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili con i sistemi ferroviari e tra i diversi operatori.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 maggio 2021 - n. XI/1878
Ordine del giorno concernente le disposizioni straordinarie per gli insediamenti logistici

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 164 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	69
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1832 concernente le disposizioni straordinarie per gli insediamenti logistici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

l'industria e il commercio moderni, anche in conseguenza della diffusione dell'e-commerce, si sono ormai decisamente orientati verso un modello distributivo fondato sulla rapidità delle consegne e la pervasività delle reti di distribuzione, rendendo strutturale ed in costante ascesa la domanda di consumo di suolo legata agli insediamenti logistici, rispetto alla quale si registra una tendenza alla dispersione insediativa, ovvero allo spostamento dai grandi hub di smistamento ad insediamenti con superfici inferiori, ubicati capillarmente in prossimità delle città;

considerato che

gli insediamenti logistici rappresentano una domanda di consumo di suolo crescente, in grado di erodere significativamente il suolo agricolo, di trasformare le periferie urbane, compromet-

tendo il rapporto tra queste e la campagna, di ampliare i volumi di traffico veicolare e delle conseguenti emissioni climateranti, nonché di influire negativamente anche sul tessuto economico del commercio di vicinato;

preso atto che

la vigente normativa in materia di governo del territorio e il Testo unico delle leggi in materia di commercio non contemplano una disciplina speciale che sottragga tali interventi alla sola ordinaria pianificazione ed autorizzazione comunale degli ambiti con destinazione urbanistica produttiva e commerciale, così come invece è disposto con riferimento alla pianificazione delle grandi strutture di vendita di cui al d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, la cui apertura, trasferimento di sede o ampliamento della superficie sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune territorialmente competente a seguito della conferenza di servizi di cui all'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, all'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 e alla deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2013, n. X/1193, nonché agli strumenti di programmazione negoziata/Accordi di programma a rilevanza regionale per quanto attiene all'apertura di parchi commerciali e nuovi insediamenti commerciali con superficie di vendita superiori a mq 10.000 nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e l'apertura di parchi commerciali con superficie di vendita superiori a 5.000 mq, nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

ritenuto che

- in termini di esternalità negative prodotte sul territorio e sull'ambiente sussistano forti analogie tra le grandi polarità commerciali e gli insediamenti logistici, fondando la conseguente necessità di razionalizzazione delle previsioni insediative sul territorio regionale anche con riferimento a questi ultimi;
- l'introduzione di una disciplina speciale che sottragga tali interventi all'ordinaria pianificazione comunale, favorendo la concentrazione insediativa attraverso una regia sovracomunale per la localizzazione degli interventi, anche mediante l'introduzione di meccanismi di perequazione territoriale di area vasta in grado di ripartire i benefici e gli oneri tra il comune ospitante e i territori circostanti, possa disinnescare una competizione territoriale negativa, arginando le molteplici esternalità negative connesse alla proliferazione irrazionale e diffusa delle piattaforme logistiche;
- la scala di pianificazione più idonea a compiere tali scelte localizzative degli insediamenti logistici di rilievo sovracomunale sia almeno quella provinciale, demandando pertanto al PTR e/o al PTCP e PTM le valutazioni, da attuarsi caso per caso, in merito all'opportunità di perseguire l'obiettivo della concentrazione ed ottimizzazione degli insediamenti logistici, principalmente mediante l'ampliamento delle aree produttive e commerciali già esistenti e la riconversione e riqualificazione di aree dismesse in prossimità dei principali nodi della rete autostradale, ferroviaria e fluviale, al fine di ridurre gli impatti del trasporto delle merci sul reticolo stradale minore e sui centri abitati;

ritenuto, altresì, che

sia opportuno operare una differenziazione in termini procedurali, anche ai fini autorizzatori, tra le diverse tipologie di insediamenti logistici, in considerazione del peso insediativo, delle dimensioni e della tipologia merceologica (ad esempio la logistica dell'ultimo miglio);

preso atto

del progetto di revisione del Piano territoriale regionale (PTR) e del Piano di valorizzazione del paesaggio lombardo (PVPL);

visti

l'articolo 8, comma 2, lett. e sexies, l'articolo 43, comma 2 sexies e l'articolo 51, comma 1, della l.r. 12/2005;

impegna la Giunta regionale

- a predisporre una specifica disciplina normativa e regolamentare per la nuova realizzazione o l'ampliamento di insediamenti logistici sul territorio regionale, da raccordare con la vigente l.r. 12/2005 ed altre leggi di settore, che introduca una regia sovracomunale per la localizzazione degli interventi;

- a presentare alle competenti commissioni consiliari le linee guida per l'individuazione degli ambiti di valenza sovracomunale degli insediamenti logistici, privilegiando gli ambiti di rigenerazione di cui alla l.r. 18/2019 e la prossimità dei principali collegamenti infrastrutturali esistenti, incentivando l'intermodalità ferro-gomma-acqua, agevolando la riconversione di siti industriali dismessi e densificando gli immobili logistici;

- a redigere un Piano dei trasporti delle merci e della logistica sostenibile.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco